

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4042 del 08/08/2022
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 Società SOL.IN.CAL. Srl, Sede legale in Comune di Verona, Stradone Porta Palio 76 - 37122. RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE, SOLARE, PROGETTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU SUOLO DENOMINATO "TERRE DEL RENO" di POTENZA INSTALLATA PARI A 5,728 MWp E OPERE CONNESSE CON RICHIESTA DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LE OPERE CONNESSE E DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE (PRG) - COMUNE DI TERRE DEL RENO (FE) VIA DEL COMMERCIO SNC.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4247 del 08/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno otto AGOSTO 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

SINADOC 2022/10242

OGGETTO: D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011

Società SOL.IN.CAL. Srl – Sede legale in Comune di Verona, Stradone Porta Palio 76 - 37122.

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE – SOLARE – PROGETTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU SUOLO DENOMINATO “TERRE DEL RENO” di POTENZA INSTALLATA PARI A 5,728 MWp E OPERE CONNESSE CON RICHIESTA DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LE OPERE CONNESSE E DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE (PRG) - COMUNE DI TERRE DEL RENO (FE) VIA DEL COMMERCIO SNC.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Testo unico n. 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 79/1999 “Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia elettrica”, in particolare l'art. 12 commi 3 e 4;
- Legge n. 239/2004 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- Legge n. 99/2009 “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia” che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all'art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- D.M. 29 maggio 2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;
- D.Lgs. n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas “Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)” e s.m.i.;
- L.R. n. 10/1993 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i., DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità” e s.m.i.;
- L.R. n. 19/2003 “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico”, Direttiva applicativa DGR n. 1688/2013 “Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”;
- L.R. n. 26/2004 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia” e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;

- L.R. n. 19/2008 “Norme per la riduzione del rischio sismico” e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 199/2021 “Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- D.L. n. 17/2022 coordinato con la Legge di conversione n. 34/2022 recante:” Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;
- D.L. n. 50/2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

VISTE:

- la Legge n. 56/2014 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Unioni e fusioni dei Comuni;
- la Legge Regionale n. 13/2015 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze secondo cui a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

RICHIAMATE:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DEL n. 102/2019 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Marina Mengoli con decorrenza 14/10/2019;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 di istituzione degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la DET-AMB-2019-882 del 29/10/2019 di conferimento dell’Incarico di Funzione “Autorizzazioni Complesse ed Energia” e la responsabilità dei procedimenti relativi al D.Lgs. 387/2003 dal 1/11/2019 al 31/10/2022 alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;
- la nota del 29/04/2022 assunta al PG/2022/71189 con cui la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha delegato le funzioni afferenti all’Incarico di Funzione “Autorizzazioni complesse ed Energia” alla Dott.ssa Gabriella Dugoni in qualità di Dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/05/2022;

PREMESSO CHE:

- a) la Società SOL.IN.CAL Srl in data 25/02/2022, con sede legale a Verona (VR) Stradone Porta Palio, 76 - C.F. e P.IVA 0590790823 - Rea n. VR-450850 CCIAA di Verona, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l’esercizio di un impianto su suolo, denominato “Terre del Reno” di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – solare - di potenza di picco complessiva pari a 5,728 MWp, acquisita agli atti in data 28/02/2022 con PG 2022/32500 – 32513 – 32533 – 32540 – 32545 e 32550;
- b) l’impianto fotovoltaico di tipo grid connected è costituito da n. 10.050 moduli da 570 Wp ciascuno, ed è connesso alla rete di distribuzione a 15 Kv tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente “Dafne” uscente dalla cabina primaria MT/AT “S. Agostino”; la linea interrata in media tensione è costituita da due brevi tratti di cavo elicordato posti in un unico scavo, tra la nuova cabina e la linea esistente “Dafne”; tutte le opere ricadono nel territorio comunale di Terre del Reno;
- c) le opere di connessione saranno cedute al Gestore prima della messa in esercizio dell’impianto, rientrando così nel Servizio Pubblico di distribuzione/trasmissione;

- d) l'energia prodotta dall'impianto verrà immessa interamente in rete al netto dei consumi dei servizi ausiliari dell'impianto;
- e) la superficie occupata dall'impianto è pari a circa 7 ha, dista circa 1 km dal centro abitato di S. Agostino e 0,4 km dal centro di S. Carlo; ricade in zona B) punto 7 ai sensi del Provvedimento regionale di individuazione delle aree agricole idonee all'installazione di impianti di produzione di energia solare-fotovoltaica;
- f) le particelle catastali interessate dal progetto sono: Foglio 33B - Particelle 486-503-506-509-39-601-209-204; Foglio 45B - Particelle 100-1-36 tutte afferenti al Catasto del Comune Terre del Reno;
- g) con riferimento alla D.A.L. n. 28/2010, l'area interessata dall'impianto **ricade nella casistica B) punto 7**: area in zona agricola non rientranti nella lettera A) e nei punti precedenti della lettera B) per cui è **possibile la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra a condizione che esso occupi una superficie non superiore al 10%** delle particelle catastali contigue nella disponibilità del richiedente; pertanto il **progetto prevede la realizzazione di una variante allo strumento urbanistico vigente (PRG) per far rientrare l'area in ambito specializzato per attività produttiva**; (le linee di indirizzo del PTCP indicano l'area di progetto come "Ambito produttivo di nuova previsione")
- h) l'area su cui è prevista la realizzazione dell'impianto in progetto non vede presenti vincoli paesaggistici, non rientra in nessun livello di pregio forestale, non vede la presenza di elementi di vincolo ambientale e nemmeno di vincolo idraulico-idrogeologico, non ricade in una zona di protezione delle acque sotterranee, né in una zona ZSC/SIC e nemmeno ZPS come definite da Rete Natura 2000;
- i) l'area di progetto è attraversata da una linea ad alta tensione ma nella fascia di rispetto dell'elettrodotto AT non è prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici né di cabinati;
- j) nell'area è presente un immobile di interesse storico-architettonico o di pregio storico-testimoniale del Piano della ricostruzione di S. Agostino, rappresentato dal complesso Cà del Ponte: il presente progetto non interferirà con l'immobile soggetto a tutela Cà del Ponte, che rimarrà inalterato;
- k) il cavidotto determina le seguenti interferenze: PARALLELISMO con Scolo Magnana e Scolo Pero, ATTRAVERSAMENTI con Scolo Orfeo Busi, Scolo Magnana, Scolo Galavronara, Scolo Pero, Scolo Ct Derna Fondiaria 1R;
- l) sono previste opere di mitigazione/compensazione quali la creazione di una pista ciclabile lungo il confine dell'impianto e la piantumazione di essenze autoctone o storicizzanti (alberi e/o arbusti) e l'installazione di recinzione;
- m) è prevista una produzione annua di energia pari a circa 10,18 Gwh/anno;
- n) la realizzazione dell'opera in progetto comporta un investimento di euro 3.153.490,00 (IVA inclusa).
- o) il progetto di impianto è stato sottoposto, ai sensi della L.R. 4/2018, alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening) che si è conclusa con emanazione da parte della Regione Emilia Romagna dell'Atto N° 9264 del 16/05/2022 che esclude dalla procedura di V.I.A. il progetto in oggetto a condizione che vengano rispettate le prescrizioni definite nell'atto medesimo, riportate nel dispositivo del presente provvedimento;

RILEVATO CHE:

con l'istanza la ditta ha richiesto il rilascio dei seguenti titoli:

1. dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (ai sensi dell'art. 52 quater e 52 sexies del DPR 327/2001),
2. variante agli strumenti urbanistici (PRG) vigenti nel Comune di Terre del Reno,
3. concessione stradale relativamente alla viabilità provinciale,
4. nulla osta per l'esercizio di elettrodotto MT di lunghezza inferiore a 500 mt;

DATO ATTO CHE:

il Proponente ha stipulato contratti preliminari di locazione e Costituzione del diritto di superficie e delle relative servitù riguardanti l'impianto oggetto del presente provvedimento, con la Società PR SOLAR;

ACCERTATO CHE IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SI E' SVILUPPATO COME DI SEGUITO DESCRITTO:

- a seguito di verifica documentale, in data 20/04/2022 (PG 2022/65338 e 76587) è stato avviato il procedimento con contestuale indizione della Conferenza dei Servizi Simultanea e in modalità sincrona (ai sensi dell'art. 14-ter L.241/90);
- con la medesima nota di avvio del procedimento è stata indetta e convocata la 1^a seduta della Conferenza dei Servizi in data 05/05/2022 in modalità telematica ed è stato comunicato il link dove poter reperire tutta la documentazione di progetto e amministrativa presentata dalla Società SOL.IN.CAL Srl;
- l'avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 132 del 11/05/2022, agli Albi Pretori telematici del Comune Terre del Reno e della Provincia di Ferrara per quaranta giorni consecutivi decorrenti dal 11/05/2022 al 20/06/2022;
- entro il termine dei sopra citati 40 giorni, vale a dire entro il 20/06/2022, non sono pervenute a questo Servizio osservazioni da parte di soggetti titolari di interessi pubblici o privati, portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati;
- la Prefettura di Ferrara, con nota del 15/06/2022 (acquisita con PG 2022/98922), ha designato quale Rappresentante unico delle Amministrazioni statali interessate, la Soprintendenza Archeologia Paesaggio e Belle Arti;
- ai lavori della Conferenza dei Servizi sono stati invitati a partecipare gli Enti di seguito elencati:
 - Soprintendenza Archeologia Paesaggio belle Arti,
 - Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Ferrara,
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara,
 - Comune terre del Reno,
 - Provincia di Ferrara,
 - ADM - Ufficio Dogane di Ferrara,
 - Ausl - Dipartimento di Sanità Pubblica,
 - Unmig Bologna,
 - Ustif Bologna,
 - Ministero dello Sviluppo Economico,
 - Comando Militare Esercito Emilia-Romagna,
 - Comando 1^a Regione Aerea,
 - Terna SpA,
 - E-Distribuzione SpA,
 - ANAS SpA;

CONFERENZA DEI SERVIZI:

- la 1ª seduta tenutasi in data 05/05/2022 si è conclusa con l'approvazione del dispositivo di seguito riportato:
 - trasmissione della richiesta di integrazioni del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (acquisite in data 29/04/2022 con PG 2022/71078),
 - trasmissione del VERBALE della seduta alla Ditta e agli Enti della Conferenza; sospensione del procedimento per permettere alla Ditta di presentare la documentazione richiestale;
- in data 06/05/2022 si è provveduto a trasmettere alla Ditta e agli Enti della CdS le richieste di integrazioni a tale data raccolte (Consorzio di Bonifica già citate e Arpa Servizio Sistemi Ambientali (acquisite con PG 2022/75605 del 05/05/2022) ed a sospendere il procedimento per 30 giorni consecutivi;
- in data 27/05/2022 si è provveduto a trasmettere le richieste di integrazioni, pervenute in ritardo rispetto ai termini del procedimento, del MISE (acquisite in data 13/05/2022 con PG 2022/80344) comunicando alla Ditta la possibilità di chiedere una proroga della sospensione dei termini del procedimento;
- in data 08/06/2022 la Ditta ha richiesto una proroga della sospensione del procedimento di 30 giorni, accolta con comunicazione del 16/06/2022 (PG 2022/100030);
- la Ditta ha trasmesso le integrazioni richieste dal MISE in data 07/06/2022 (acquisite con PG 2022/93648) e quelle richieste dal Consorzio di Bonifica e da Arpa Servizio Sistemi Ambientali in data 08/07/2022 (acquisite con PG 2022/113015);
- in data 11/07/2022 si è provveduto a trasmettere alla Ditta e agli Enti della CdS comunicazione di riavvio del procedimento, risultato sospeso per 60 giorni consecutivi, con indizione della 2ª seduta di Conferenza dei Servizi in data 05/08/2022 (sempre in modalità telematica) e comunicazione dei nuovi termini del procedimento: conclusione del medesimo in data 17/09/2022 e trasmissione dei pareri da parte degli Enti il 03/08/2022 e comunque entro la data della seduta di CdS;
- in data 25/07/2022 (PG 2022/122922) si è provveduto a trasmettere alla Ditta la richiesta di chiarimenti pervenuta dalla Provincia di Ferrara in data 21/07/2022 ed acquisita con PG 2022/121499 riscontrate dalla Ditta in data 01/08/2022 (acquisite con PG 2022/126386) e in data 29/07/2022 (acquisite con PG 2022/126397);
- in data 11/07/2022 (con PG 2022/113921) e in data 02/08/2022 (con PG 2022/127766) si è provveduto a trasmettere rispettivamente le integrazioni della Ditta (come sopra menzionate) e i chiarimenti richiesti dalla Provincia;
- la 2ª seduta tenutasi in data 05/08/2022 si è conclusa con l'approvazione del progetto come integrato nel corso del procedimento amministrativo;

DATO ATTO CHE:

- sono previste **opere di mitigazione** visiva con la realizzazione all'esterno del perimetro dell'impianto lungo i confini con la SP 70 e SP 66, di una schermatura arbustiva tramite la messa a dimora di specie vegetali autoctone e/o storicizzate di ampiezza complessiva pari a 16 m; lungo il perimetro verrà realizzata una pista ciclabile; la recinzione verrà realizzata con rete metallica zincata plastificata di colore verde ad un'altezza di 0.2 m dal piano campagna per permettere il passaggio della fauna e di altezza pari a 2 m dal piano campagna;
- le **opere di compensazione** concordate con Il Comune di Terre del Reno (acquisite in data 02/08/2022 con Pg 2022/127774) consistono 1) nella realizzazione di una pista ciclabile lungo il perimetro dell'impianto con miglione, rispetto al progetto inizialmente condiviso con la ditta, delle curve dell'anello ciclo-pedonale-percorso vita attrezzato per renderlo più fruibile ed adatto allo scopo proposto e allargamento della carreggiata, 2) nella realizzazione di un ulteriore tratto di pista ciclabile di collegamento tra l'anello in progetto e l'esistente zona sportiva di San Carlo,

- zona oggetto di futura riqualificazione, 3) nella realizzazione di nuovo collegamento tra l'anello in progetto e il tratto finale di vna del Commercio per rendere raggiungibile il percorso anche dall'abitato di Sant'Agostino e poter prevedere un ulteriore futuro collegamento tra l'anello stesso e la pista ciclabile esistente di via Martiri della Libertà;
- la Società ha presentato il piano di dismissione e ripristino dei luoghi in cui sono state definite tutte le operazioni di dismissione e ripristino che potranno essere eseguite in un periodo presunto di circa 6 mesi dal fine vita dell'impianto; il costo di dismissione dell'impianto è stato stimato in euro 165.901,45 e il Proponente ha sottoscritto l'impegno a corrispondere, prima dell'avvio dei lavori, la cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore di ARPAE mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

ACCERTATO CHE in termini di quadro autorizzativo il presente atto ricomprende e/o sostituisce:

- Nulla osta alla costruzione ed esercizio di elettrodotto MT di lunghezza inferiore a 500 m e delle opere connesse con dichiarazione di pubblica utilità e inamovibilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (ai sensi della L.R. 10/93 e s.m.i. e del DPR 327/2001 s.m.i.);
- permesso di costruire (ai sensi del DPR n. 380/2001 e LR 15/2013),
- nulla osta/concessione stradale per le opere che interessano la viabilità provinciale;
- parere di compatibilità idraulica da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (L.R. 4/2007);
- parere sulla sussistenza di beni archeologici (ai sensi del D.M. 10/09/2010);

DATO ATTO CHE ai fini del procedimento di Autorizzazione Unica è stato preso in considerazione il Progetto Definitivo dell'opera così come modificato nel corso dell'istruttoria, che è agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara (Pratica SINADOC 2022/10242) il cui elenco è riportato in allegato (**ALLEGATO 3**);

ACCERTATO CHE:

- la Prefettura di Ferrara in data 15/06/2022 con nota acquisita agli atti con PG 2022/98922 ha designato quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali periferiche un rappresentante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
- nel corso del procedimento autorizzativo ARPAE SAC ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta/determinazioni e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato, conservati agli atti nella pratica SINADOC 2022/10242:

Protocollo generale	Autorizzazioni/pareri/nulla osta	Ente competente al rilascio
PG 2022/128925 del 04/08/2022	Parere favorevole con prescrizioni	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
PG 2022/106380 del 28/06/2022	Nulla osta definitivo alla costruzione con prescrizioni	Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale Emilia Romagna
PG 2022/76401 del 06/05/2022	Nulla osta relativo ai soli aspetti demaniali	Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea
PG 2022/128425 del 03/08/2022	Parere favorevole con prescrizioni	Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara
PG 2022/77568 del 10/05/2022	Nulla Osta tecnico	USTIF - UOT di Venezia - Sez. Bologna
PG 2022/125260 del 28/07/2022	Parere tecnico di esclusione Variante	Comune di Terre del Reno

PG 2022/130637 del 05/08/2022	Parere favorevole con raccomandazioni	ARPAE Servizio Sistemi Ambientali
PG 2022/124484 del 27/07/2022	Comunicazione	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara

EVIDENZIATO che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

ACCERTATO CHE, AI FINI DELLA VERIFICA DELLA COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, SI CONFIGURA QUANTO SEGUE:

- secondo la D.A.L. Reg.le n. 28/2010 di attuazione delle Linee Guida Ministeriali 10 settembre 2010, l'impianto non ricade nelle aree non idonee di tipo A e nemmeno nelle aree idonee all'installazione di impianti FTV su suolo di tipo B2 e B6;
ricadrebbe altresì nella casistica B7 cioè in area agricola per cui è possibile la realizzazione di un impianto FTV purché esso occupi una superficie non superiore al 10% delle particelle catastali contigue nella disponibilità del richiedente;
fuori dalle aree di cui alla lettera A, sono considerate idonee all'installazione di impianti FTV, senza i limiti della lettera B), tra le altre, le parti di territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive (...);
- in relazione alla pianificazione sovraordinata - PTCP, l'impianto ricade in un'area classificata "Ambiti produttivi di nuova previsione"
- in relazione al PRG, l'impianto ricade in "Zona Produttiva Agricola Normale E1" e risulta che su parte di essa insistono due fasce di rispetto stradale della S.P. 66 e della S.P. 70;

VISTI i contenuti della DGR 194/2022 del 16/02/2022 "Indirizzi attuativi della delibera dell'assemblea legislativa n. 28 del 6 dicembre 2010, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali";

VISTA la L. 51/2022 "conversione in legge, con modificazioni, del DL 21 marzo 2022 N. 21, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina" contenente la disciplina rispetto alle condizioni di ammissibilità e procedimenti autorizzativi per l'installazione di impianti ad energia rinnovabile, tra i quali:

- l'aumento del limite di potenza da 10 a 20 MW che fa scattare la competenza statale per il provvedimento di V.I.A. dell'impianto;
- l'estensione da 300 a 500 metri della distanza massima da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale ovvero da impianti industriali e stabilimenti entro la quale le aree classificate agricole possono ritenersi aree idonee *ope legis* all'installazione di impianti fotovoltaici, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 20 del D.Lgs. 199/2021;
- l'estensione da 150 a 300 metri della distanza massima dalla rete autostradale entro la quale le aree adiacenti alla medesima rete possono ritenersi aree idonee come sopra specificato;

CIO' PREMESSO risulta superata la necessità di variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti in quanto l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico ricade a meno di 500 metri da zone a destinazione industriale e a meno di 300 metri dalla ex autostrada Cispadana, ora Strada Provinciale e pertanto area agricola idonea all'installazione dell'impianto;

ACCERTATO PERTANTO CHE non si applicano i contenuti della D.A.L. 28/2011 con particolare riferimento a i criteri del punto B7 e della DGR 194/2022;

DATO ATTO CHE:

l'area individuata per l'ubicazione del campo fotovoltaico non interferisce con aree tutelate dal D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., non rientra nelle fasce fluviali previste dal P.A.I., non ricade all'interno delle zone tutelate dalla Rete Natura 2000 e in aree protette SIC ZPS né risulta interessata da vincoli idrogeologici;

che la Società SOL.IN.CAL Srl è in possesso dei titoli relativi alla disponibilità dell'area avendo stipulato con la Società PR SOLAR Srl *Contratto preliminare di locazione e Costituzione del diritto di superficie e delle relative servitù*;

RITENUTO CHE:

- il progetto energetico risulta coerente con gli obiettivi del Piano Energetico Regionale (PER);
- non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali analizzate che possano precludere la realizzazione dell'impianto in progetto;

ACCERTATO CHE che ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG 2022/128213 del 03/08/2022, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società SOL.IN.CAL. Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00: 01201789231511 con data di emissione 27/07/2022;

DATO ATTO che, ai sensi del Reg.to (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro (DDG 2020 n. 32);

DETERMINA

DI APPROVARE il progetto definitivo così come modificato nel corso del procedimento ed in conformità agli elaborati presentati e successivamente integrati come elencato nella premessa del presente atto e che sono depositati in cartaceo e su supporto informatico presso il Servizio Autorizzazioni complesse ed Energia – ARPAE SAC Ferrara;

DI AUTORIZZARE la Società SOL.IN.CAL Srl con sede legale in Comune di Verona (VR) Stradone Porta Palio, 76 - C.F. e P.IVA 0590790823 - Rea n. VR-450850 CCIAA di Verona, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico) di potenza nominale pari a 5,728 MWp, nel Comune di Terre del Reno (FE) denominato "Lagosanto 1", identificato al Foglio n° 33 (particelle 39-204-209-486-503-506-509-601) e al Foglio 45 (particelle 1-36-100) del Catasto del Comune di Terre del Reno e delle opere funzionali e di connessione (cavidotti) alla rete di distribuzione in media tensione di E-DISTRIBUZIONE ricadenti nel medesimo Comune il tutto in conformità al progetto definitivo così come integrato ed approvato dalla Conferenza di Servizi indetta in modalità simultanea sincrona (ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i.) e agli atti nella pratica SINADOC 2022/10242;

DI AUTORIZZARE la Società SOL.IN.CAL Srl all'esercizio dell'impianto per un periodo pari alla vita attesa dell'impianto stesso, oltre al tempo di ripristino dello stato dei luoghi;

DI AUTORIZZARE E-Distribuzione S.p.A., alla quale la linea elettrica di connessione alla cabina di consegna sarà ceduta dalla Società SOL.IN.CAL. Srl prima della messa in esercizio, all'esercizio delle medesime per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione, in quanto ricomprese negli impianti del gestore di rete;

DI VINCOLARE la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti/Strutture come di seguito riportate:

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA: *“parere favorevole per i soli aspetti idraulici alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico nel rispetto della documentazione progettuale ricevuta”* (**ALLEGATO n. 4**);

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI PAESAGGIO: parere favorevole che *non ravvisa criticità di rilievo relativamente alla sostenibilità dell'intervento in termini generali di impatto paesaggistico e ambientale e nemmeno in relazione agli aspetti di carattere archeologico* (**ALLEGATO N. 5**);

COMUNE DI TERRE DEL RENO: parere tecnico sugli aspetti dell'idoneità dell'area e sulla esclusione di Variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti (riportato in premessa) (**ALLEGATO N. 6**);

COMUNE TERRE DEL RENO: parere con prescrizioni espresso in sede di Conferenza dei Servizi - 2^a seduta:

1. la Ditta dovrà depositare, prima dell'inizio dei lavori, l'istanza di richiesta di Permesso di Costruire (Mod. 1 e Mod. 2 della Modulistica Unificata Regionale) in merito alle cabine elettriche, ed in particolar modo rispetto a:
cabina Enel DG2092,
cabina di trasformazione,
cabina utente,
cabina di consegna,
recinzione e cancellate
completa degli elaborati grafici progettuali quotati e definitivi dei suddetti manufatti, a completamento di quanto comunque già depositato ai fini del rilascio del titolo;
2. Prima dell'inizio dei lavori la Ditta dovrà depositare il progetto sismico definitivo alla struttura sismica competente, completo di tutti gli elaborati necessari, ai sensi dell L.R. 19/2008 e s.m.i.;
3. La Ditta dovrà depositare altresì una planimetria generale che raccolga le modifiche rispetto alle prescrizioni espresse dagli altri Enti coinvolti.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Nulla Osta definitivo alla costruzione subordinato alle seguenti condizioni: (**ALLEGATO N. 7**)

4. *siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze in osservanza alle norme richiamate nell'Atto di Sottomissione del 10/06/2021 registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Palermo 2 e secondo quanto presentato nell'Attestazione di conformità n. 292436013 e nella Dichiarazione di Impegno trasmesse da codesta spett.le impresa SOL.IN.CAL Srl (ns. prot. n. 1.0063191 del 07/06/2022);*
5. *tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nel Progetto definitivo n. PD 292436013-R-01-01-25 di settembre 2021, nella Relazione tecnica n. FV-Teren-PD-R1-0, nell'elaborato Linee elettriche di utenza MT e BT interne all'impianto n. FV-teren-PD-T8-0 di febbraio 2022, nella Planimetria n. PD 292436013-T-03-01-01 di settembre 2021 e nelle Planimetrie linee elettriche MT cavo tipo ARE4H5EX e BT cavo tipo ARG7RZ relative al nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare in realizzazione nel Comune di Terre del Reno (FE);*

AERONAUTICA MILITARE COMANDO 1^a REGIONE AEREA: Nulla Osta senza prescrizioni relativamente ai soli aspetti demaniali;

ARPAE – SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI: parere favorevole con prescrizioni:

6. *dovranno essere rispettate fasce di rispetto/DPA previste ed in particolare per la connessione dell'impianto alla Rete sia garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 µT per tutti i luoghi adibiti a permanenza non inferiori alle quattro ore giornaliere, anche in presenza di eventuali altre linee elettriche;*

DI VINCOLARE altresì il presente provvedimento alle prescrizioni contenute nel Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening) Determina Dirigenziale n.9264 del 16/05/2022, di seguito riportate:

1. *Dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;*
2. *Il progetto definitivo dovrà contenere tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente finalizzati all'autorizzazione del progetto stesso e la documentazione dovrà essere coerente in tutte le sue parti e con dati tecnici univoci oltre che esaustivi;*
3. *Nella successiva fase autorizzativa dovranno essere presentate tavole (e sezioni) integrative a adeguata scala (1: 100 o 1:200) ove vengano quotate tutte le distanze dell'impianto (recinzioni, cabine, pannelli, illuminazione, antintrusione, ecc.) delle siepi e delle eventuali alberature, dal confine stradale della SP 70 e della SP 66, al fine della verifica del rispetto delle distanze minime previste dall'art. 26 c. 2 lett. c) e c. 6, 7 e 8 del DPR 495/92. A Tale proposito si ricorda che il confine stradale è definito all'art. 3 c. 1 punto 10) del d.lgs. 285/92;*

In merito a questa prescrizione si registra che la Provincia di Ferrara - Settore Lavori Pubblici, Pianificazione e Mobilità con nota prot. n. 26952 del 21/07/2022, ha richiesto, tra l'altro, di rimuovere le siepi e alberature non a distanza regolare dalle strade provinciali SP66 e SP70 e di riposizionare a 30 m dal confine stradale la cabina elettrica prospiciente la SP70.

La società ha riscontrato la richiesta della Provincia con la documentazione trasmessa via pec in data 29/07/2022.

4. *All'interno dell'area oggetto d'intervento sono presenti edifici disciplinati dalle NTA del PRG, dal RUE e dal Piano della Ricostruzione, onde per cui in fase autorizzativa occorre effettuare un approfondimento specifico rispetto alle interferenze delle opere in progetto con tali elementi; Il fabbricato che ricade all'interno dell'area dell'impianto, come si evince anche nella cartografia del PRG, rientra nella classificazione tipologica D - Complessi colonici tradizionali comprendenti casa colonica, corte, fabbricati di servizio (quali fienili, stalle, ecc.) di norma riconducibili ad un impianto a corte (edifici che presentano uno stretto rapporto funzionale-formale tra manufatto e corte o spazio libero circostante) (art. 49) e categoria A 3.1 - ristrutturazione senza incremento di superficie utile R6 (art. 7).*

In merito a questa prescrizione si è riscontrato che gli impianti (strutture di sostegno e cabine) sono posti in modo tale da garantire l'accesso e la sua fruizione per gli usi originari e/o diversi.

5. *Rispetto a quanto presentato in via preliminare, dovrà essere presentato quanto previsto dal D.P.R. 120/17 in merito ai materiali provenienti dagli scavi in funzione del loro potenziale riutilizzo;*

In relazione a questa prescrizione si riscontra che, in coerenza con quanto previsto dal D.P.R. 120/17, il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo sarà aggiornato a valle dell'autorizzazione del progetto in relazione ai campionamenti che saranno svolti prima dell'inizio dei lavori.

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 387/09 e s.m.i. **le opere oggetto della presente autorizzazione sono di pubblica utilità;**

DI DARE ATTO che il procedimento amministrativo avviato in data 20/04/2022 si è concluso nei termini previsti dalla normativa vigente;

DI SUBORDINARE la validità del presente atto autorizzativo alla permanenza del requisito di disponibilità delle aree interessate dall'impianto;

DI DARE ATTO che la documentazione presentata insieme all'istanza e la documentazione ad integrazione il cui elenco è nella premessa del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di Autorizzazione Unica;

DI DARE ATTO che le opere di compensazione concordate con il Comune di Terre del Reno e fatte proprie dal presente procedimento, riportate nella premessa del presente provvedimento, saranno oggetto di apposita convenzione stipulata tra le Parti prima dell'inizio lavori;

DI STABILIRE che la Società SOL.IN.CAL Srl è tenuta a presentare **prima della comunicazione di inizio lavori** apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, a favore di: ARPAE – Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;

LA GARANZIA FINANZIARIA DOVRA' AVERE LE CARATTERISTICHE DI SEGUITO RIPORTATE:

- dovrà essere di **importo pari a 165.901,45 euro** come approvato dalla Conferenza dei Servizi e dovrà coprire l'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato (**Piano di Dismissione**)
- dovrà coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

SOL.IN.CAL Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione.

DI STABILIRE CHE:

- l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 1 anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Terre del

- Reno e, comunque, non oltre la data di inizio lavori, dovranno essere documentati eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili al titolare dell'autorizzazione e dovrà essere concordato con gli Enti citati un nuovo termine;
- la fine lavori dovrà avvenire entro 3 anni dal rilascio del presente titolo pena la decadenza del titolo autorizzativo e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Terre del Reno attestando la conformità dell'opera al progetto definitivo approvato ed il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nell'atto di autorizzazione;
- la messa in esercizio dell'impianto dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di consegna dei lavori ferma restando, in caso di ritardo ingiustificato e protratto, la comminazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 19 della L.R. 26/2004;
- il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Terre del Reno eventuali interruzioni/malfunzionamenti o fermi prolungati dell'impianto;
- eventuali modifiche della struttura societaria ed in particolare del nominativo del legale rappresentante dovranno essere tempestivamente comunicati ad ARPAE SAC di Ferrara;
- gli impianti di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza anche attraverso programmi di monitoraggio e manutenzione;
- per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.m.i. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;
- il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;
- ogni modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzatorio con le modalità stabilite dalla vigente normativa;

DI TRASMETTERE COPIA del presente atto alla Società SOL.IN.CAL Srl e al Comune di Terre del Reno gli eventuali adempimenti conseguenti;

DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione/comunicazione, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se questa sia prevista dalla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

DICHIARA CHE

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte della Dirigente di ARPAE SAC di Ferrara;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio della presente autorizzazione unica con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n. 190/2012 e della Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n° 56 del 29/04/2022 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA
dott.ssa Marina Mengoli

ALLEGATI:

- N. 1: VERBALE 1^ SEDUTA DI cONFERENZA DEI SERVIZI
- N. 2: VERBALE 2^ SEDUTA DI cONFERENZA DEI SERVIZI
- N. 3: ELENCO DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO APPROVATA
- N. 4: PARERE CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA
- N. 5: PARERE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA E COMUNICAZIONE COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO
- N. 6: PARERE TECNICO COMUNE TERRE DEL RENO
- N. 7: NULLA OSTA DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
- N. 8: PARERE ARPAE SAC

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.